

presentazione del volume



venerdì 23 febbraio 2018
ore 17:30

Sala delle Adunanze
Dipartimento di Lettere – Lingue, letterature
e civiltà antiche e moderne
p.zza Francesco Morlacchi, 11 – Perugia

Per informazioni

Istituto per la storia
dell'Umbria contemporanea
p.zza IV Novembre, 23
06123 Perugia
tel. 075 5763020
fax 0755763078
isuc.crumbria.it
isuc@alumbria.it  isuc74

terzo appuntamento del ciclo di incontri
LETTERATURA E STORIA CONTEMPORANEA

coordinato da Pasquale Guerra
promosso da Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea,
Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche
e moderne dell'Università di Perugia

PATRIZIA RINALDI
Ma già prima di giugno
(Edizioni e/o, Roma 2015)

Con una penna eccellente, ricca, che sa essere rorida e riarsa e meravigliosamente letteraria, Patrizia Rinaldi ci propone una storia di donne e memoria. Protagoniste sono una madre e una figlia. Maria Antonia ha affrontato lutti e miseria, è fuggita come profuga da Spalato, ha perso un marito nelle Foibe e ha visto i fratelli condannati ai campi di lavoro. Ma nonostante la dannazione della guerra è sempre vissuta padrona di sé. Darà scandalo pur di assecondare la sua disperata voglia di vivere, eternamente affamata di emozioni. La storia di questa donna giovane e indomabile ci viene raccontata da Ena, sua figlia, costretta a letto dall'età avanzata dopo una vita sazia e pigra. Come la madre, anche Ena è una donna aspra e forte. Ma la generosità della vita è stata per lei più un danno che un conforto. E ora, prossima alla fine, ricorda. Mentre la grande Storia si intreccia alla memoria privatissima, le stagioni delle donne si confondono nelle parole di Ena e Maria Antonia. Fra rimorsi, speranze, sogni e dolori, una giovane indomita troverà la sua strada per diventare donna, e una figlia, molti anni più tardi, scoprirà le ragioni segrete di una madre all'alba della vita.

programma

saluti

Mario Tosti

Direttore Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature
e civiltà antiche e moderne

coordina

Pasquale Guerra

Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea

ne discute

Giovanni Stelli

Società di studi fiumani

con l'Autore

Patrizia Rinaldi

